

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA

Via IV Novembre, 149 - Telef. 67.121 63.521 61.460 67.845

ABBONAMENTI: Un anno L. 3.750 Un semestre L. 1.900 Un trimestre L. 1.000

Spedizione in abbonam. postale - Conto corrente postale 1/29795

PUBBLICITÀ: per ogni m.a. di colonna: Commerciale, Cinema L. 100 - Echi spettacoli L. 100 - Cronaca L. 100 - Necrologia L. 100 - Finanziaria, Banca, Legale L. 150

ANNO XXVI (Nuova serie) N. 301

MERCOLEDÌ 21 DICEMBRE 1949

★

Una copia L. 20 - Arretrata L. 25

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Onore e gloria al compagno Stalin, guida e maestro dei lavoratori di tutto il mondo!

DA OGNI PAESE SI LEVA OGGI IL SALUTO AFFETTUOSO E RICONOSCENTE DEI POPOLI

UNA IL COMPAGNO STALIN!

Delegazioni degli Stati di democrazia popolare, della Repubblica cinese, delle organizzazioni operaie di tutto il mondo a Mosca - Il saluto della grande C. G. I. L. - L'augurio e l'impegno di lotta dei comunisti italiani

Il messaggio del Comitato Centrale

Caro compagno Stalin, a nome di più di due milioni di comunisti italiani...

marciare in avanti, per difendere e allargare le libertà democratiche, combattendo per conquistare una più grande giustizia sociale...

principi è l'unica politica giusta per l'avanguardia della classe operaia. Tu ci hai insegnato l'arte bolscevica di tener fede ai principi...



OGGI IL COMPAGNO STALIN COMPIE SETTANTA ANNI.

L'URSS in festa

Atteso l'arrivo di Togliatti e di Secchia nella capitale sovietica - 33 fabbriche di Mosca hanno superato gli obiettivi del piano quinquennale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MOSCA, 20. - Questa sera Mosca è illuminata a giorno. Nei teatri, nelle aule, nelle sedi degli enti culturali e scientifici di ogni grado...

L'ordine di Lenin a Stalin

Il Presidium ha inoltre emanato un decreto con cui si insinuisce il Generalissimo Stalin dell'Ordine di Lenin...

bre » di Mosca hanno completato i rispettivi piani quinquennali per la produzione globale. Nella città, presso la Galleria di Tretakov, sin per essere aperta una esposizione su « Giuseppe Stalin e le arti plastiche ».

IN UNA TEMPESTOSA SEDUTA DENSA DI DRAMMATICI COLPI DI SCENA

La Camera approva un condono di 3 anni contro l'aperta ed accanita opposizione del governo

La D.C. isolata fa rinviare a oggi la conclusione della votazione per eludere la volontà della Camera - il progetto sugli statali discusso a gennaio - Gli impiegati pronti a rispondere a ogni manovra

La battaglia che si è svolta ieri alla Camera sulla legge di indulto è stata una delle più clamorose che siano avute da molti mesi a questa parte. Durata otto ore, essa ha visto isolata da tutti gli altri gruppi e divisa in se stessa la maggioranza democratica di tre anni; per il governo una delle sconfitte più dure che abbia subite. All'improvviso, quando ormai sembrava certo e definitivo il prevalere della legge governativa, la quale concedeva un beffardo indulto di un solo terzo delle pene e in ogni caso non superiore a due anni, la Camera ha invece approvato lo scrutinio segreto con strettissima maggioranza (208 voti contro 200) la proposta del compagno Capalozza che ha elevato l'indulto a tre anni.

quale implica un criterio limitativo del condono stesso: la battaglia avrebbe dovuto essere approvata sabato scorso. Ma intervenne il governo e si assistette a un'incredibile voltafaccia dei clericali, che rinviarono alla seduta di ieri il dibattito con lo scopo di preparare il ritorno al testo governativo.

no e la maggioranza avranno il coraggio, dinanzi al Paese e ai socialisti, di bocciare oggi, quando dovrà essere votata nel suo complesso, tutta la legge di indulto.

Dopo poco più di trent'anni dalla grande vittoria di Ottobre la Russia non è più confrontabile con il suo stesso passato, né con i restanti paesi del mondo. Superata e vinta ogni difficoltà, essa è entrata in pieno nella società socialista e con ritmo accelerato s'avvia verso la società comunista.

La battaglia di Stalingrado

I giornali descrivono l'entusiasmo che regna tra la popolazione di Mosca alla vigilia del 21 dicembre. In questi giorni il personale delle fabbriche di Mosca partecipa al movimento staliniano per celebrare il centenario della Rivoluzione d'Ottobre.

Una copia di questo numero

sarà tirata su carta speciale e, con le firme dei tipografi, dei redattori e degli impiegati che lavorano per « L'Unità », sarà inviata in dono al compagno Stalin

Il saluto della CGIL a Giuseppe Stalin

In occasione del 70. compleanno di Giuseppe Stalin la CGIL gli ha indirizzato il seguente messaggio: « La CGIL è lieta di inviare a voi Giuseppe Stalin, valoroso campione del movimento operaio internazionale, i suoi più calorosi e fervidi auguri in occasione del suo 70. compleanno. I lavoratori italiani strepitano in questi giorni di lotta feroce per la grande rivoluzione di ottobre contro tutti i nemici all'interno e all'estero sono dovuti alla saggria politica e all'instancabile attività di due grandi uomini: Lenin e Stalin; con la loro guida, operai, contadini ed intellettuali sovietici hanno costruita una società socialista sollevando il popolo russo dalle condizioni di feudale sfruttamento, cui lo aveva sottoposto il regime zarista, alle più alte conquiste, alla giustizia sociale e alla civiltà umana. Sotto la vostra guida il popolo russo ha contribuito in misura decisiva con i più grandi sacrifici di beni e di sangue alla vittoria contro l'imperialismo ed il militarismo tedesco e fascista riaprendo in tal modo anche per il popolo italiano la via della libertà e della democrazia ed oggi continua la sua lotta per la difesa della pace fra tutti i popoli. Nell'associarsi ai voti augurali dei lavoratori di tutto il mondo la CGIL rinnova il suo lenne impegno dei lavoratori italiani di lottare contro ogni pericolo di guerra, per la liberazione di tutti i popoli che ancora sono oppressi dalle catene del capitalismo. Un altro messaggio è stato inviato dal Comitato Nazionale dell'Unione Donne Italiane. In esso si afferma che le donne italiane e che tanto hanno sofferto della politica di guerra del fascismo, non dimenticano l'eroinismo straordinario e i sacrifici inauditi compiuti dai popoli sovietici per abbattere il fascismo e il nazismo. »